

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 436 del 10 marzo 2015

EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI (E.P.T.3)

LOTTO 2 EDIFICIO PUBBLICO TEMPORANEO - AULA MAGNA NEL
COMUNE DI MIRANDOLA (MO)

LIQUIDAZIONE SALDO CERTIFICATO DI PAGAMENTO N. 2

CUP n. J44B13000390001 - CIG n. 5516335FA2

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e

Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 7, comma 9 ter del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164 con il quale è stato prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

- che con ordinanze n. 155 del 19.12.2013, n. 19 del 13 marzo 2014 e n. 7 del 04.02.2015 è stato approvato il programma degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) e connesse opere di urbanizzazione e la sua rimodulazione per un costo complessivo di € 18.000.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con la suindicata ordinanza n. 155 del 19.12.2013 è stata approvata la relativa documentazione di gara, per un appalto articolato in 11 lotti;
- che, in relazione alla suindicata procedura, con decreto n. 1641 del 10 settembre 2014 è stato approvato il progetto esecutivo e l'aggiudicazione definitiva del lotto 2, relativo all'edificio pubblico temporaneo - aula magna nel comune di Mirandola (MO), al Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa, per il corrispettivo di € 1.211.640,00 oltre ad IVA;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato è il n. J44B13000390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 5516335FA2;
- che in data 5 novembre 2014 è stato sottoscritto con il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa il relativo contratto di appalto - Rep. n. 0319 per il corrispettivo di 1.211.640,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 54.000,00 non soggetti a ribasso, oltre ad IVA.

Visti:

- il 2° stato di avanzamento lavori redatto in data 18.01.2015 ed il certificato di pagamento n. 1 del 27.01.2015 dal quale risulta che possono essere

corrisposti al Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa € 475.530,12 IVA 10% compresa, importo al netto delle ritenute del 10% prevista dall'articolo 20 del Capitolato Speciale di appalto e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;

- la relativa fattura n. 150112 del 02.02.2015 emessa dal Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa di € 475.530,12 di cui € 43.230,01 IVA 10%;
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 43.230,01 di cui alla fattura n. 150112 del 02.02.2015 deve essere versata all'erario secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23.01.2015.

Considerato:

- che il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa, e le imprese esecutrici Impresa Costruzioni Affanni Enzo & C. S.r.l. e B.D.M. Costruzioni S.r.l. hanno ottemperato all'obbligo di iscrizione nella White List come previsto dalla normativa in materia di antimafia ed in particolare:
 - a. per il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa la Prefettura di Modena ha rilasciato liberatoria definitiva di informazione antimafia con provvedimento di cui al Prot. n. 87/2014 del 19.05.2014;
 - b. l'Impresa Costruzioni Affanni Enzo & C. S.r.l. in data 28.1.2014 ha inoltrato alla Prefettura di Modena richiesta di iscrizione alla White List;
 - c. l'impresa B.D.M. Costruzioni S.r.l. ha ottenuto l'iscrizione nella White List della Prefettura di Parma con provvedimento n. 057/14/WL del 20.05.2014;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa, per le imprese esecutrici Impresa Costruzioni Affanni Enzo & C. S.r.l. e B.D.M. Costruzioni S.r.l., dai quali risulta che le stesse

sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'aggiudicatario ha provveduto a presentare la prova dei pagamenti effettuati alle imprese subappaltatrici/ subcontraenti le cui lavorazioni sono state comprese nel precedente stato di avanzamento lavori;
- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione dei conti corrente dedicati.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 475.530,12 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136".

Ritenuto di provvedere alla liquidazione della somma di € 475.530,12 a saldo del suindicato certificato di pagamento n. 2 e di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

1. per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai

- lavori di cui al lotto 2 degli Edifici Pubblici Temporanei III - E.P.T.III, relativo all'edificio pubblico temporaneo - aula magna nel comune di Mirandola (MO), di liquidare l'importo di € 475.530,12, a saldo del certificato di pagamento n. 2 del 27.01.2015 e della relativa fattura n. 150112 del 02.02.2015 di € 475.530,12 emessa dal Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa;
2. di dare atto che l'importo di € 475.530,12 IVA compresa trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 122 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;
 3. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di € 475.530,12 di cui al punto 1:
 - per € 432.300,11 a favore del Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa;
 - per € 43.230,01 corrispondente all'IVA di cui alla fattura n. 150112 del 02.02.2015 a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.
 4. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all' emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 3., sulla contabilità speciale 5699 intestata al Commissario Delegato, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
 5. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, il Consorzio Imprenditori Edili C.M.E. Società cooperativa ha presentato la dichiarazione relativa ai conti corrente dedicati alle commesse pubbliche.

Bologna lì, 10 MAR. 2015

Stefano Bonaccini

